VERBALE DELLE OPERAZIONI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA GARA D'APPALTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA CON AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE

Periodo: 2017 -2020

Nella sede di Sercop a. s. c., l'anno **2017**, il giorno **27 del mese di luglio,** si sono svolte le operazioni di selezione della gara d'appalto di cui in oggetto.

Premesso che con Determina Dirigenziale n. 238 del 30/06/2017 si dava inizio alle procedure per l'affidamento della gestione del servizio in oggetto (periodo 2017 -2020), mediante gara da appalto da aggiudicarsi con procedura negoziata ai sensi degli articoli 36 e 63 del D.lgs. 50/2016, con la pubblicazione di avviso esplorativo sul sito istituzionale del committente.
Considerato che con la suddetta pubblicazione si dava la possibilità a tutti i soggetti qualificati di presentare manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 12.00 del 27 luglio 2017.
Precisato che nell'avviso Sercop si riserva di individuare i soggetti idonei, nel numero massimo di 10 ditte, alle quali richiedere, con lettera di invito, di presentare la propria offerta e, nel caso in cui entro i termini previsti dall' avviso pervenisse un numero inferiore a dieci richieste, la facoltà di dare luogo alla procedura negoziata con gli operatori economici che ne hanno fatto richiesta.
Dato atto che alla scadenza dei termini previsti nell'avviso sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse a partecipare, presentate da:

a) **GULLIVER Società Cooperativa Sociale - MODENA:**
   Prot. n. 10862 del 24/07/2017

b) **INTRECCI Soc. Coop. Soc. ONLUS – Rho**
   Prot. n. 10889 del 24/07/2017

c) **SOLIDARIETA' e SERVIZI Coop. Sociale – Busto Arsizio**
   Prot. n. 10963 del 27/07/2017 ore 9.10

Si procede all'apertura della documentazione inviata ed all'esame del relativo contenuto.
Al termine dell'esame delle manifestazioni di interesse e della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, risulta quanto riportato dalla allegata **TABELLA 1**, che è parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Risultano pertanto ammesse alla successiva procedura negoziata le seguenti Ditte:

a) **GULLIVER Società Cooperativa Sociale - MODENA:**
   Prot. n. 10862 del 24/07/2017

b) **INTRECCI Soc. Coop. Soc. ONLUS – Rho**
   Prot. n. 10889 del 24/07/2017

c) **SOLIDARIETA' e SERVIZI Coop. Sociale – Busto Arsizio**

Prot. n. 10963 del 27/07/2017 ore 9.10

Alle ditte ammesse come da TABELLA 1 si procederà ad inviare apposita lettera d'invito.

TABELLA 1: verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso per l'ammissione alla preselezione:

Requisito / **Ditta**	dichiarazioni richieste per l'ammissione	capacità economico - finanziaria	capacità tecnico/professionale	**ESITO**
	sostitutive di certificazioni (D.P.R. 445/2000)	volume d'affari	servizi identici	
GULLIVER Società Cooperativa Sociale - MODENA	presente	presente	presente	AMMESSA
INTRECCI Soc. Coop. Soc. ONLUS – Rho	presente	presente	presente	AMMESSA
SOLIDARIETA' e SERVIZI Coop. Sociale – Busto Arsizio	presente	presente	presente	AMMESSA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGGIO

Dott. Guidi Ciceri

Dott.ssa Laura Raimondi

Sede legale ed operativa via dei Cornaggia, 33 20017 Rho (MI)
Telefono: 02/93207355- Fax: 02/93207317 - e-mail: info@sercop.it
C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA
E MEDIAZIONE CULTURALE
PERIODO 2017-2020

PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTT. 36 e 63 DEL D. LGS. 50/16

IL RUP

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona
Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago
Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)
Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it
C.F./ P.IVA: 05728560961 – REA: MI-1844020

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI *4*
Art. 1 – Finalità ed oggetto dell'appalto 4
Art. 2 – Dettaglio delle azioni ed attività 4
Art. 3 – Dettaglio monte ore 5
Art. 4 Destinatari del servizio 5
Art. 5 Articolazione dell'appalto 6
Art. 6 Modalità di accesso 6
Art. 7 - Durata del contratto 6
Art. 8 - Opzioni per proroga contratto 6
Art. 9 – Revisione Prezzi 6
Art. 10 - Base d'asta 6
Art.11 - Modalità di liquidazione del compenso 7
PARTE SECONDA: SEZIONE TECNICO/PRESTAZIONALE *7*
Art. 12 - Norme generali 7
Art. 13 - Figure professionali 7
Art. 14 - Competenze e mansioni degli operatori 8
PARTE TERZA: SEZIONE DESCRITTIVA *9*
Art. 15 – Direttore dell'Esecuzione 9
Art. 16 - Rapporto di lavoro 9
Art. 17 - Personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni 10
Art. 18 - Obblighi del Personale 10
Art. 19 - Limitazione del turnover 10
Art. 20 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore 11
Art. 21 – Debito Informativo 11

Art. 22 - Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro. 12

Art. 23 - Pagamenti e ritenute a garanzie 12

Art.24 - Tracciabilità' dei flussi finanziari 12

Art. 25 – Cessione del credito 13

Art. 26 - Esecuzione delle prestazioni 13

Art. 27 - Modifiche in corso di esecuzione 13

Art. 28 - Subappalto 14

Art. 29 – Divieto di cessione del contratto – cessione dell'Azienda 15

Art. 30 – Garanzia definitiva 15

Art. 31 - Coperture assicurative 15

Art. 32 - Riservatezza 16

Art. 33 - Riserve e reclami 16

Art. 34 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti 16

Art. 35 – Trattamento dati personali 17

Art. 36 – Forma e spese contrattuali 17

Art. 37 - Domicilio e recapito dell'impresa 18

Art. 38 - Foro competente 18

Art. 39 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali 18

Art. 40 – Grave errore contrattuale 19

Art. 41 - Riserve e reclami 20

Art. 42 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti 20

Art. 43 – Trattamento dati personali 21

Art. 44 – Forma e spese contrattuali 21

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità ed oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha ad oggetto il servizio di facilitazione linguistica e di mediazione culturale rivolto ai minori stranieri presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado dei comuni dell'Ambito del Rhodense, e relativo coordinamento.

Il servizio ha la finalità di svolgere un servizio di "accompagnamento" e "inserimento" dell'alunno straniero secondo modalità di intervento che mirino al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'apprendimento della lingua italiana ed anche delle basi pregresse delle materie principali fino al raggiungimento del punto del programma della classe in cui il ragazzo è inserito;
- accompagnarne l'inserimento all'interno del gruppo-classe;
- promuovere i contatti delle famiglie con l'istituzione scolastica e favorire la nascita di una buona relazione fra le due favorendone la comunicazione;
- promuovere l'inserimento del minore e della sua famiglia all'interno del contesto sociorelazionale della zona in cui vive

Art. 2 – Dettaglio delle azioni ed attività

Il servizio prevede in particolare due distinte tipologie di intervento:

a) Laboratori di facilitazione linguistica per l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana: conduzione di laboratori di italiano L2 nelle scuole sia in orario scolastico che extrascolastico, finalizzati prioritariamente al rafforzamento linguistico ma anche allo studio disciplinare, da parte di un operatore esperto (c.d. facilitatore linguistico) nella didattica dell'italiano. Il facilitatore è impiegato nello svolgimento di compiti didattici ed educativi che richiedono preparazione e specifiche competenze sia nell'ambito dell'insegnamento della seconda lingua sia nel campo dell'educazione interculturale per promuovere e facilitare l'incontro, la conoscenza e lo scambio reciproco fra le persone portatrici di culture diverse presenti nelle scuole.

b) Elaborazione ed realizzazione di proposte extra-scolastiche, in presenza di un solo alunno per il quale attivare gli interventi, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione;

c) Attività di mediazione linguistica e culturale: da realizzarsi attraverso incontri e colloqui programmati tra genitori e insegnanti svolti in presenza di mediatori culturali. I mediatori sono stranieri con una buona conoscenza dell'italiano orale e scritto, oppure italiani con una buona conoscenza di una lingua diffusa tra le comunità immigrate. Gli incontri generalmente sono finalizzati dunque a promuovere una reciproca conoscenza e rivolti a insegnanti e genitori di alunni migranti, al fine di consentire la condivisione delle linee educative e programmatiche delle attività svolte a scuola. La presenza di un mediatore culturale appartenente al Paese di Origine della famiglia consentirà di fornire dei parametri interpretativi delle differenze culturali, facilitando il rapporto tra scuola e famiglia. Tali interventi vengono attuati prevalentemente in ambito scolastico per favorire lo sviluppo di una relazione positiva di confronto e collaborazione tra scuola e famiglia migrante. Le attività potranno essere anche utilizzate per supportare i servizi sociali di base o specialistici di Sercop negli interventi che coinvolgono utenza straniera.

Art. 3 – Dettaglio monte ore

Il progetto dovrà garantire i seguenti moduli di attività, con un monte ore minimo per anno di attività rappresentato indicativamente nella seguente tabella:

Tipologia Figura professionale	**Monte ore annuo indicativo**	**Totale monte ore triennio indicativo**
Facilitatore Linguistico	4200	**12600**
Mediatore culturale	140	**420**
Coordinatore	**750**	
Operatore di rete (per sviluppo lavoro di rete)	**150**	

Si precisa inoltre che:

- il coordinamento dovrà essere garantito in tutti gli anni scolastici di durata dell'appalto, fino alla concorrenza massima del monte ore totale sopra indicato
- le ore del facilitatore linguistico dovranno essere impiegate esclusivamente nei periodi di apertura degli istituti scolastici, pertanto non potranno essere emesse fatture nei periodi di chiusura degli stessi (es. luglio o agosto)
- le ore di facilitazione annue sopra indicate ricomprendono una dotazione di base pari a 3450 ore annue e un "pacchetto" di 750 ore annue utilizzabili per attività sperimentali di inclusione extra-scolastiche, di cui al punto b) dell'art. 1, finalizzate al potenziamento della conoscenza della lingua italiana da concordare con la stazione appaltante in relazione al fabbisogno annuo rilevato. Oppure in alternativa all'attivazione di un laboratorio di facilitazione linguistica in base alle esigenze specifiche rilevate in un singolo contesto scolastico.

La suddetta articolazione oraria è indicativa e rappresenta la situazione al momento della definizione del presente appalto, ma non costituisce alcun obbligo in termini di volumi di acquisto per la stazione appaltante.

In ogni caso, i monte ore potranno essere ridotti in conseguenza di una riduzione del numero degli interventi derivanti dalle programmazioni annuali o dalla mappatura del fabbisogno che dovrà essere rilevata all'inizio di ogni anno scolastico di concerto con la stazione appaltante.

Art. 4 Destinatari del servizio

Sono destinatari del progetto gli studenti stranieri, i loro insegnanti e famiglie inseriti nelle scuole del territorio del Rhodense, di qualsiasi grado (dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado)

Le ore di mediazione culturale potrebbero prevedere anche il coinvolgimento anche degli operatori dei servizi sociali di base comunali e di Sercop.

Art. 5 Articolazione dell'appalto

I servizi oggetto del presente capitolato verranno aggiudicati mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 con attribuzione da parte di una specifica commissione di punti 20/100 al valore del prezzo calcolato sul ribasso e punti 80/100 calcolati sull'elemento qualità.

Art. 6 Modalità di accesso

L'accesso alle azioni laboratoriali è garantito alle Scuole dell'Ambito del Rhodense le cui classi facciano pervenire richiesta all'Equipe del servizio.

Art. 7 - Durata del contratto

Il contratto ha la durata di tre anni, dalla data di comunicazione inizio attività, con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 8.

Il servizio potrà articolarsi su 6 giorni settimana tra settembre e giugno. Giorni e orari sono stabiliti dall'equipe del servizio in relazione alle esigenze di programmazione degli interventi, previo coordinamento con le Scuole e con Sercop.

Art. 8 - Opzioni per proroga contratto

La Ditta appaltatrice si obbliga a prorogare il contratto, a richiesta della Stazione Appaltante, per un massimo di nove mesi successivi a quelli previsti al precedente art. 5, alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto.

Durante il periodo di proroga del contratto la Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la Ditta appaltatrice, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della nuova gara e pertanto da quel giorno il servizio sarà eseguito dalla Ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

Art. 9 – Revisione Prezzi

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 10 - Base d'asta

L'importo massimo dell'appalto per il triennio ammonta ad € 275.000,00 (duecentosettantacinquemila euro) oltre iva.

Art.11 - Modalità di liquidazione del compenso

La liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura mensile, riportante il numero del CIG associato al presente appalto.

A ciascuna fattura dovrà essere allegato un prospetto con il riepilogo delle ore suddivise per tipologia di figura professionale.

PARTE SECONDA: SEZIONE TECNICO/PRESTAZIONALE

Art. 12 - Norme generali

1. Tutto il personale dovrà possedere capacità fisiche e professionali idonee alla mansione da svolgere.
2. L'affidatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento delle attività oggetto dell'appalto e dovrà inoltre accertare l'idoneità professionale degli operatori.
3. Gli operatori dipendenti della Ditta affidataria assegnati all'espletamento del servizio dovranno svolgere la loro attività negli ambiti e con le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante nel presente capitolato. Compete a quest'ultima la verifica ed il controllo sull'attività svolta.
4. Data la particolarità degli utenti del servizio, dovrà essere assicurata da parte dell'Aggiudicatario, nei limiti consentiti dal normale turnover del personale, la continuità degli interventi. Tutte le variazioni di personale dovranno essere comunicate per iscritto al capofila del Progetto.
5. Dovranno, altresì, essere previste le sostituzioni per malattia, ferie, permessi e congedi.
   È fatto obbligo alla ditta di assicurare una rapida e immediata sostituzione del proprio personale in caso di assenze a qualsiasi titolo e di durata superiore ai 15 giorni lavorativi.
6. Il personale dimissionario, in malattia, ferie o aspettativa dovrà essere tempestivamente e regolarmente sostituito. In ogni caso le ore non prestate per assenza dovuta a malattia o infortunio potranno, quando ciò sia compatibile con la garanzia dello stesso livello di servizi, essere compensate aumentando il numero di ore affidate ad altri operatori in servizio.
7. La mancata sostituzione del personale assente comporterà la decurtazione delle somme dovute alla ditta aggiudicataria nella misura pari al doppio del costo orario del personale assente per il tempo di assenza cumulata.
8. La sostituzione di personale dipendente dell'Aggiudicatario che ricada nella fattispecie di cui sopra è interamente a carico del medesimo, che terrà conto di tale eventualità nel formulare la propria offerta economica.
9. Gli operatori dipendenti della ditta affidataria assegnati all'espletamento del servizio dovranno svolgere la loro attività negli ambiti e con le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante nel presente capitolato. Compete a quest'ultima la verifica ed il controllo sull'attività svolta.

Art. 13 - Figure professionali

La gestione del servizio prevede la presenza di figure professionali qualificate. In particolare si richiede un numero adeguato di educatori con almeno 3 anni di esperienza nell'ambito di processi e contesti educativi.

Tutto il personale educativo deve essere in possesso del diploma di Educatore professionale, di laurea in scienza dell'educazione, psicologia o sociologia. Eventuali deroghe per unità di personale con diploma di scuola media superiore e almeno tre anni di comprovata esperienza in servizi analoghi sono a discrezione dell'Ente appaltante.

Il Coordinatore dovrà essere in possesso di diploma di Educatore professionale con almeno 3 anni di attività di coordinamento di equipe di lavoro o laurea in discipline umanistiche con documentata esperienza in servizi analoghi di almeno tre anni.

La ditta aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, dovrà inviare a SER.CO.P. l'elenco del personale operante completo delle relative qualifiche, titolo di studio, esperienza di servizio e posizioni all'interno dell'organizzazione. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro 7 (sette) giorni

Art. 14 - Competenze e mansioni degli operatori

Facilitatori linguistici:

Il facilitatore:

- facilita e promuovere l'apprendimento della lingua tramite i laboratori di italiano L2;
- facilita e promuovere l'apprendimento della lingua italiana in contesti extra-scolastici e di comunità;
- supporta gli insegnanti nella ricostruzione del profilo linguistico, cognitivo e culturale di ogni allievo straniero neo-arrivato nella scuola
- collabora con gli insegnanti e le altre figure preposte (previste dall'organizzazione scolastica) alla costruzione del piano individualizzato di apprendimento;
- suggerisce agli insegnanti strumenti e metodologie per l'insegnamento dell'italiano L2 e la gestione della classe con alunni stranieri;
- monitora, documenta e valuta i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti dagli allievi stranieri al termine del percorso di facilitazione linguistica;

Mediatori culturali:

All'interno dei contesti scolastici, le attività del mediatore possono riguardare:

- mediazione tra famiglie e scuola: fornisce agli insegnanti informazioni sulla cultura e i processi educativi dei paesi di origine.
- ricostruisce le biografie linguistiche e fa emergere eventuali problemi di relazione in classe tra gli studenti italiani e stranieri;
- interpretariato e traduzione: traduce avvisi, messaggi, documenti orali e scritti nei confronti delle famiglie e assiste, se necessario, ai colloqui e agli incontri tra insegnanti e genitori stranieri;

Coordinatore del servizio

Il Coordinatore svolge le seguenti attività:

- collaborazione all'analisi del bisogno nelle scuole: supporto alla costruzione e somministrazione degli strumenti di rilevazione del fabbisogno agli istituti scolastici e all'elaborazione dei dati.
- organizzazione degli interventi: elaborazione del programma annuale e monitoraggio dei percorsi avviati
- strutturazione di proposte formative in contesti extra-scolastici da proporre agli studenti, con il coinvolgimento delle loro famiglie;
- coordinamento e supporto degli operatori
- partecipazione agli incontri di rete con i servizi sul territorio, su richiesta della stazione appaltante

- coordinamento con la stazione appaltante in merito al servizio e sullo sviluppo della rete per l'inclusione degli studenti stranieri

Operatore di rete

- Individua le reti o i soggetti potenzialmente adeguate a favorire la diffusione della lingua italiana ai destinatari del servizio in oggetto
- Promuove la connessione del servizio con la comunità straniera locale, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni formali e informali del territorio

Il coordinatore per il tutto il periodo di affidamento avrà il compito di relazionarsi con il referente di Sercop.

PARTE TERZA: SEZIONE DESCRITTIVA

Art. 15 – Direttore dell'Esecuzione

Ai sensi dell'art. 101 e seguenti del D.Lvo n. 50/16 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione che sarà nominato dalla Stazione Appaltante.
Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.
La Ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

Art. 16 - Rapporto di lavoro

L'aggiudicatario s'impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per il personale e ad instaurare rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato per almeno il 60% del personale individuato sulle attività complessivamente oggetto del presente capitolato.

L'Aggiudicatario s'impegna ad applicare integralmente, per il personale destinato ai servizi in oggetto, quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, fatti salvi alcuni eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili, a prescindere da ogni difforme disposizione statutaria o derivante da patti e regolamenti interni. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo ad immediata risoluzione del rapporto.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.
Sercop potrà richiedere all'Aggiudicatario in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora la ditta affidataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, Sercop procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte di Sercop, l'Aggiudicatario si impegna a rassegnare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio.

Art. 17 - Personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.
L'Impresa dovrà comunicare al Direttore dell'Esecuzione, di cui al precedente art. 14:
a) l'elenco nominativo del personale impiegato;
b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irriguardoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Art. 18 - Obblighi del Personale

Il personale addetto al servizio è tenuto a:

1) essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso ed essere consapevole dell'ambiente in cui sarà chiamato ad operare;
2) mantenere il segreto professionale e d'ufficio su fatti e circostanze di cui venisse a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti e sui dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03.

La Stazione Appaltante ha insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento, dopo almeno due richiami scritti e motivati, l'allontanamento dal servizio del personale che non svolga in modo corretto i compiti assegnati. Tale personale dovrà essere immediatamente sostituito dall'aggiudicatario.

Art. 19 - Limitazione del turnover

È fatto obbligo alla Aggiudicatario di assicurare la stabilità degli operatori di propria pertinenza, riconoscendo che la continuità d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà impiegare per il servizio, e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori a 1/5 delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi si potrà arrivare alla risoluzione del contratto con l'affidamento alla seconda Ditta in graduatoria e addebito delle maggiori spese sostenute da Sercop.

Art. 20 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

1) Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, compresi gli eventuali soci lavoratori, dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare il gestore dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante avrà facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
2) Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.
3) La Ditta affidataria dovrà certificare alla Stazione Appaltante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori, compresi gli eventuali soci lavoratori, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.
4) Qualora la Ditta affidataria non dovesse risultare in regola con i citati obblighi, la Stazione Appaltante procederà alla richiesta di regolarizzazione immediata fino a tre volte nell'arco di tre settimane. Nel caso in cui – dopo 15 gg. dalla terza richiesta - non dovesse adempiere alla richiesta, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto. La Ditta aggiudicataria non potrà opporre in tal caso eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.
   La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali. A tal proposito l'Aggiudicatario dovrà nominare un referente Responsabile del trattamento dei dati.
5) Alla impresa aggiudicataria compete la formazione, la supervisione e l'aggiornamento delle figure professionali oggetto del presente capitolato anche concordando i relativi percorsi con Sercop.
6) La Ditta affidataria dovrà dotarsi di un modello di organizzazione di cui al D.Lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e procedere alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso.

Saranno altresì a carico dell'Impresa i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

a. l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto per la realizzazione degli interventi che costituisce oggetto di valutazione del presente appalto;
b. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
c. la nomina e la comunicazione di un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

Art. 21 – Debito Informativo

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre a:

- fornire alla scadenze richieste tutti i dati e i monitoraggi relativi all'andamento del servizio finalizzati all'adempimento al debito informativo Regionale.
- collaborare con SER.CO.P. e le scuole, per la rilevazione del bisogno e la costruzione di una mappatura distrettuale. L'avvio del lavoro di mappatura coinciderà con la chiusura dei termini per le iscrizioni nei passaggi di ciclo/grado di istruzione e dovrà concludersi entro un mese dall'inizio dell'anno scolastico;
- definire con SER.CO.P. e le scuole della programmazione di dettaglio degli interventi operativi;
- trasmettere a SER.CO.P., con periodicità annuale, una relazione sull'andamento della gestione del servizio e una valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi previsti dai progetti individuali;
- collaborare con gli operatori di SER.CO.P., dei Comuni soci e di eventuali altri servizi coinvolti nella gestione dei casi per la verifica e l'integrazione dei progetti.

Il mancato adempimento alle disposizioni di cui al presente articolo costituisce in ogni caso causa di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 40.

Art. 22 - Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.

La Ditta affidataria, in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 23 - Pagamenti e ritenute a garanzie

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/16. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla Stazione Appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della Ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

− omessa indicazione in fattura dei riferimentt richiestt e relattvi allegatt sopra citatt;

− DURC irregolare.

Art.24 - Tracciabilità' dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

L’appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare al Capofila gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all’appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

Art. 25 – Cessione del credito

Ai sensi dell’articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l’articolo 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 26 - Esecuzione delle prestazioni

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell’Esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Capofila per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, Il Direttore dell’Esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Direttore dell’Esecuzione nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l’esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l’esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all’esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all’esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Direttore dell’Esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

Art. 27 - Modifiche in corso di esecuzione

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla Ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all’importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lvo n. 50/2016 la Stazione Appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per servizi o forniture, **supplementar**i da parte del contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

b) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:

1) la necessità di modifica è determinata da **circostanze impreviste e imprevedibili** per la Stazione Appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di **varianti in corso d'opera.** Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto.

c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la Stazione Appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) all'aggiudicatario iniziale succede, per **causa di morte o per contratto**, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purchè ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

d) se le **modifiche non sono sostanziali** ossia quando non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le modifiche, nonchè le varianti dei contratti di appalto in corso di validità, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore dell'Esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 28 - Subappalto

È fatto divieto di subappaltare tutte le prestazioni di cui al presente contratto. Non è considerato subappalto l'affidamento a terzi delle forniture di materiali e beni di consumo. In tal caso tuttavia il Capofila rimarrà estraneo ai rapporti contrattuali intercorrenti tra l'impresa affidataria e gli eventuali sub-affidatari di tali servizi, nonché alle controversie che dovessero insorgere tra tali soggetti.

Il mancato rispetto di tale divieto comporterà **l'immediata decadenza** dall'affidamento ed il diritto dell'ente appaltatore al risarcimento di tutti i danni conseguenti, nonché alla refusione di ogni spesa eventualmente sostenuta.

Art. 29 – Divieto di cessione del contratto – cessione dell'Azienda

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Art. 30 – Garanzia definitiva

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con Dpr 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

Art. 31 - Coperture assicurative

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria consegnare al Capofila, prima dell'avvio del servizio, la copia quietanzata delle polizze assicurative sopra indicate e dei successivi aggiornamenti. In caso di verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sulla Ditta aggiudicataria.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziate.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziate.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

Art. 32 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

Art. 33 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta) o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 34 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

Art. 35 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La Ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. di riconoscere il diritto del Committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate

Art. 36 – Forma e spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del Dpr 30/12/1982, n. 955.

In caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la stipula del contratto sarà subordinata alla produzione, da fornire entro 45 gg. dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di copia dell'atto formale di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e con facoltà di affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto derivante dal presente affidamento verrà registrato esclusivamente in caso d'uso; le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

Art. 37 - Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'Esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'Esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Art. 38 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

Art. 39 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali di cui nella seguente tabella saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Penale	Periodicità
inosservanza delle modalità offerte in sede di gara per la gestione del servizio e degli interventi	€2.500,00	dalla seconda contestazione
inosservanza delle disposizioni relative al debito informativo di cui all'art.21	€5.000,00 oltre all'eventuale mancato introito a favore di SER.CO.P. derivante dall'inadempienza alle disposizioni in materia di rendicontazione dei servizi e dal relativo mancato accesso a linee di finanziamento del servizio;	dalla prima contestazione
gravi negligenze rispetto all'ordinaria gestione del servizio che possano causare danni agli utenti	€1.500,00	dalla seconda contestazione

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla Ditta;

In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

Art. 40 – Grave errore contrattuale

Costituisce grave errore contrattuale, quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
cessione del contratto, salvo i casi consentiti dalla legge	Art. 29
mancata osservanza obblighi previdenziali	Art. 16

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 108 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Con la risoluzione del contratto sorgerà per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi i servizi, a danno dell'Impresa inadempiente. Subentrerà nel contratto il soggetto che occupa la prima posizione utile nella graduatoria, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'Aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. All'impresa inadempiente saranno addebitate le spese sostenute da Sercop in conseguenza dell'inadempienza.

Esse verranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso fosse incorso a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 41 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta) o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 42 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

Art. 43 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La Ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. di riconoscere il diritto del Committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate

Art. 44 – Forma e spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del Dpr 30/12/1982, n. 955.

In caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la stipula del contratto sarà subordinata alla produzione, da fornire entro 45 gg. dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di copia dell'atto formale di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e con facoltà di affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto derivante dal presente affidamento verrà registrato esclusivamente in caso d'uso; le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

Spettabile

……..

OGGETTO: INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE EX ART. 36 D. LGS. 50/16
PERIODO 2017-2020

Importo complessivo stimato euro 275.000,00 (oltre iva)
CIG …….
SCADENZA: ore …..

L'Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona SERCOP, dovendo acquisire il servizio in oggetto, indice una procedura di gara ai sensi degli artt.36 e 63 del D. Lgs. 50/16, secondo le disposizioni della presente lettera di invito.

Gli atti di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente lettera, sono costituiti da:

- Capitolato speciale d'appalto
- Modulo presentazione domanda (allegato A)
- Modello Offerta Economica (Modello 3)

a. Presentazione delle offerte

Il plico per la partecipazione alla gara, da presentare entro la scadenza sopra indicata all'Ufficio Acquisti di SERCOP, dovrà contenere l'indicazione del mittente e la dicitura "Procedura negoziata per la gestione del servizio di Facilitazione linguistica e mediazione ex artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016 - periodo 2017 -2020" – Offerta – CIG n. ……. e dovrà contenere al suo interno:

BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Sulla busta si dovrà riportare "Busta n. 1 – documentazione amministrativa", il nome e ragione sociale del concorrente e la gara cui si riferisce. Nella stessa dovranno essere inseriti:

1. contributo identificativo gara – autorità di vigilanza (cig):……;
2. dichiarazione relativa al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001;
3. Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) in corso di validità;
4. PASSOE per verifica documenti tramite sistema AVCpass**:** nella busta dovrà essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS: la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5 del D.Lgs. n. 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC.

Con riferimento al punto 2) "dichiarazione relativa al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001" i concorrenti dovranno dimostrare l'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 mediante:

- presentazione del modello di organizzazione ai sensi del al D.Lgs. 231/2001, con indicazione del provvedimento di nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello. Il modello di organizzazione redatto ai sensi della citata legge deve prevedere:
    - l'individuazione delle aree a maggior rischio di compimento di reati

- la previsione di idonee procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente nelle attività definite a maggior rischio di compimento di reati
- l'adozione di modalità di gestione delle risorse economiche idonee ad impedire la commissione di reati
- la previsione di un appropriato sistema di trasmissione delle informazioni all'organismo di vigilanza
- la previsione di misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti
- l'introduzione di sanzioni per l'inosservanza dei modelli adottati

oppure

- dichiarazione – a firma del legale rappresentante dell'impresa – con la quale l'impresa assume l'impegno all'approvazione di un modello di organizzazione ai sensi del al D.Lgs. 231/2001 (avente i contenuti indicati al punto precedente) e alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello entro 180 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.
  La mancata presentazione del modello con i contenuti sopra indicati, nonché dell'atto di nomina dell'organismo di vigilanza, entro i termini prescritti, costituisce causa di decadenza dalla aggiudicazione provvisoria.

BUSTA n. 2 – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere contenuta in busta/plico chiusa/o e sigillata/o, separata/o dalla restante documentazione di gara.
Sulla busta nella quale è inserita l'offerta tecnica si dovrà riportare "Busta n. 2 - contiene offerta tecnica", il nome e ragione sociale del concorrente e la gara cui si riferisce.
L'offerta tecnica dovrà essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di Azienda individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.
L'offerta tecnica, contenente tutti gli elementi di valutazione di cui al successivo punto b) (valutazione delle offerte) dovrà essere formulata in massimo 35.000 battute compresi gli spazi.
L'offerta tecnica non sottoscritta non è valida.

BUSTA n. 3 – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, in bollo da Euro 16,00 (Euro sedici), deve essere formulata compilando il Modello 3 allegato, mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre e in lettere con due numeri decimali) sull'importo a base di gara, soggetto a sconto, pari ad Euro 275.000,00 (euro duecentosettantacinquemila) I.V.A. esclusa. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il prezzo netto desunto dalla applicazione dello sconto offerto alla base di gara.
Nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lvo n. 50/16.
A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa:
Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica
In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).
Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune
Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica
In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma)
Tale busta C) dovrà essere inclusa, col resto della documentazione, nel plico di spedizione.

b. Criteri di valutazione delle offerte

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, prendendo in considerazione gli elementi e i criteri di valutazione di seguito indicati.
A parità di punteggio sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità anche nelle offerte tecniche si procederà a sorteggio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. E' facoltà inoltre della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse.
Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi ai quali è riservato un punteggio massimo complessivo di 100 punti così suddivisi:

	ELEMENTI	PUNTEGGIO MASSIMO
1	**ELEMENTI QUALITATIVI – OFFERTA TECNICA**	80
2	**ELEMENTI ECONOMICI – OFFERTA ECONOMICA**	20
	TOTALE	**100**

1) Valutazione offerta tecnica - max punti 80

Il progetto gestionale sarà valutato sulla base dei criteri di cui alla seguente griglia di valutazione e dovrà essere articolato in capitoli secondo l'ordine dei medesimi.

	Criterio	Punti max
1	Progetto organizzativo e gestionale del servizio	25
2	Proposte relative attività extra scolastiche e strategie di ottimizzazione delle risorse	25
3	Collaborazione con la rete dei servizi territoriali e modalità di connessione con gli enti invianti	9
4	Collaborazioni con le comunità straniere locali	9
5	Strumenti e procedure di valutazione del servizio – sistemi di autocontrollo interno sullo svolgimento dei servizi	7
6	Eventuali offerte migliorative	5
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO OFFERTA TECNICA	80

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica avverrà secondo le seguenti modalità: ogni membro della commissione di gara esprimerà la propria valutazione tramite un parametro che oscilla tra zero (valutazione minima) e uno (valutazione massima), con numeri fino a due decimali, utilizzando la seguente scala:

giudizio	parametro
ottimo	1,00
molto buono	0,90
buono	0,80
discreto	0,70

sufficiente	0,60
quasi sufficiente	0,50
insufficiente	0,40
gravemente insufficiente	0,20

La valutazione complessiva di ciascun criterio sarà il risultato del seguente algoritmo:

i. Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della commissione tramite il parametro di cui sopra;
ii. Il risultato di cui al punto i. verrà diviso per il numero dei componenti della commissione di gara;
iii. Il risultato di cui al punto ii. verrà riparametrato dividendo il voto medio di ciascuna offerta per il voto massimo attribuito a quel criterio;
iv. Il risultato di cui al punto iii. costituirà la valutazione attribuita al concorrente;
v. Il voto medio verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione. Ciò costituirà il punteggio attribuito al concorrente.

La valutazione complessiva dell'offerta progettuale avverrà mediante la seguente formula:

C(a)= ∑n [[[∗ [( ) [[([[ ) [

Dove

C(a)=indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

[[=peso o punteggio attribuito al requisito(i);

[([ ) [= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑n= sommatoria

2) Valutazione offerta economica - max punti 20

La valutazione dell'offerta economica viene effettuata come segue:

$$X = \frac{P.\ min. * C}{P.O.}$$

Dove:			
	X	=	punteggio da attribuire al concorrente in esame
	P. min.	=	prezzo più basso offerto
	C	=	punteggio massimo (20)
	P.O.	=	prezzo offerto dal concorrente in esame

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente.

c. Svolgimento della gara

Il giorno **……**, presso la sede di Sercop, in seduta pubblica, la Commissione di gara procederà a verificare la completezza della documentazione presentata per quanto attiene alla busta n. 1 –

"documentazione amministrativa" di cui al precedente punto a). In seguito la Commissione, in seduta riservata, procederà alla valutazione della parte tecnica delle offerte di cui alla busta n. 2 – "offerta tecnica". Qualora si rendesse necessario, la valutazione dei progetti potrà svolgersi anche in più sedute al fine di consentire un'accurata valutazione delle offerte presentate.
Successivamente verrà comunicata ai concorrenti mediante posta elettronica certificata l'ora, il giorno ed il luogo in cui avrà luogo la seduta pubblica nella quale la Commissione di Gara darà lettura dei punteggi tecnici attribuiti, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche di cui alla busta n. 3 – "offerta economica", valuterà le offerte economiche presentate da ciascun concorrente, procederà all'assegnazione dei relativi punteggi e redigerà la graduatoria finale tecnico-economica.
A parità di punteggio sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica.

d. Responsabile Unico del Procedimento

Il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Annamaria Di Bartolo.

e. Chiarimenti sugli atti di gara

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti fino al sesto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara, relativamente alla presentazione dell'offerta, inviando i quesiti tramite e-mail all'indirizzo di posta certificata gare.sercop@legalmail.it.
Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nel sito internet http://www.sercop.it alla sezione Gare, nelle FAQ della documentazione relativa alla gara in oggetto, in costante aggiornamento.

Rho, ……..
f.to Il RUP
Dott.ssa Annamaria Di Bartolo

ALLEGATO N. 4

ALL. 4

ELENCO DITTE DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 36 COMMA 2 E 63 DEL D.LGS. 50/16 CON AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE PER IL PERIODO 2017 -2020:

1. **GULLIVER Società Cooperativa Sociale - Modena**
2. **INTRECCI Soc. Coop. Soc. ONLUS – Rho**
3. **SOLIDARIETA' e SERVIZI Coop. Sociale – Busto Arsizio**